

Allegato 1: Verifica di coerenza tra il Piano del Parco Nazionale dello Stelvio e la SNSvS

Il Piano del Parco Nazionale dello Stelvio è sviluppato dalla Regione Lombardia per il suo settore di competenza, e si dovrà coordinare con la pianificazione del Parco nella Provincia Autonoma di Trento e in quella di Bolzano, in coerenza con le indicazioni delle Linee guida del 19.01.2017.

Il Piano contiene l'indicazione puntuale di obiettivi suddivisi nei quattro seguenti ambiti: conservazione, ricerca e monitoraggio, sviluppo locale sostenibile, educazione e formazione. Il Piano si conclude con la definizione delle norme di attuazione, con l'identificazione della zonizzazione su tutto il territorio del Parco e gli allegati cartografici e tecnici. Il Piano del Parco non prevede la realizzazione di interventi o azioni definite ma delinea la strategia gestionale dell'area protetta ai sensi della L. 394/91 che si concretizza anche nella definizione di una zonizzazione a diversi gradi di tutela. Il Piano del Parco individua 4 ambiti strategici declinati in obiettivi operativi che a loro volta portano a individuare obiettivi specifici: conservazione, ricerca scientifica e monitoraggio, sviluppo locale sostenibile ed educazione e formazione.

La verifica di coerenza del Piano con la Strategia di Sviluppo Sostenibile è individuabile nelle tabelle allegate (Tabelle A e Tabelle B). Gli elementi utilizzati per l'analisi di coerenza sono riscontrabili sia nel documento di piano che nel Rapporto ambientale. In particolare, quest'ultimo contiene una dettagliata descrizione del sistema di monitoraggio, strutturato in monitoraggio del contesto e monitoraggio del Piano, inclusa una lista di indicatori delle due relative tipologie. Tali indicatori sono stati utilizzati e associati agli obiettivi di Piano e della SNSvS, relazione non esplicitata nel Rapporto ambientale.

A delineare un compiuto quadro per il monitoraggio del contesto, nelle Tabelle A sono stati correlati gli indicatori di contesto del Piano con gli obiettivi strategici della SNSvS. Per il monitoraggio, le Tabelle B propongono un nesso tra gli obiettivi operativi e i relativi indicatori di processo con gli obiettivi strategici nazionali.

In generale, avendo il Piano espresso prioritariamente finalità di conservazione, contribuisce positivamente al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità nazionali, in particolare alle scelte legate all'arresto della perdita di biodiversità e alla creazione di comunità resilienti nella custodia di territori, paesaggi e beni culturali.

Il sistema di monitoraggio ambientale (Figura 1) dovrà essere approfondito, attraverso la ricostruzione della relazione tra gli obiettivi operativi di Piano e gli indicatori di processo con gli indicatori di contesto correlati. Questa connessione sarà infatti essenziale per la messa a sistema della valutazione del contributo del Piano al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Figura 1: Piano di monitoraggio



Verifica di coerenza tra il PPN dello Stelvio (parte Regione Lombardia) e la SNSvS

Per ciascuna area strategica della SNSvS correlabile al Piano, sono state elaborate due analisi. La prima riconducibile agli indicatori di contesto utilizzati nelle analisi di Piano che possono contribuire complessivamente al monitoraggio degli obiettivi nazionali (Tabella A). La seconda, contiene gli elementi di Piano (obiettivi specifici/obiettivi operativi/indicatori), funzionali alla valutazione del contributo prodotto da tali interventi al raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali (Tabella B).

Tabella A - PIANETA

PIANETA	Obiettivo strategico nazionale	Indicatori di contesto (analisi del piano)	Indicatori SNSvS
ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	Consistenza e trend delle popolazioni di ungulati selvatici	In corso di definizione
		Modifiche ed evoluzione della distribuzione della vegetazione alpina in relazione ai cambiamenti climatici	
		Numero e successo riproduttivo delle coppie di grandi rapaci	
		Numero ed entità delle immissioni a fini alieutici	
		Distribuzione del valore ecologico, e delle aree di pregio e a rischio in termini di habitat e specie sensibili	
		Consistenza e trend delle popolazioni di galliformi per aree campione	
		Variazione della composizione delle comunità di invertebrati e uccelli lungo gradienti altitudinali	
		Superficie forestale: stato e variazioni	
		Distribuzione ed estensione degli habitat	
		Superficie forestale per tipologia (stato e variazione)	
GARANTIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione	Uso del suolo	
		Consumo del suolo	
		Superficie impermeabilizzata assoluta e percentuale	
	Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali	Stato ecologico dei fiumi	
		Stato chimico delle acque superficiali	
		Concentrazione di nitrati nelle acque superficiali	
		Stato fisico-chimico e bilancio di massa delle aree glacializzate	
		Zona vulnerabili ai nitrati di origine agricola	
	Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua	Consumi idrici (civili, industriali, agricoli)	
		Prelievi idrici per diversi usi	

PIANETA	Obiettivo strategico nazionale	Indicatori di contesto (analisi del piano)	Indicatori SNSvS
CREARE COMUNITÀ E TERRITORI RESILIENTI, CUSTODIRE I PAESAGGI E I BENI CULTURALI	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	Concentrazioni in relazione ai valori limite di riferimento e obiettivo previsti dalla norma per i diversi inquinanti	
	Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado		
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori	Attività produttive	In corso di definizione
	Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali	Frammentazione del paesaggio	
		Artificializzazione del paesaggio	
		Urbanizzazione del paesaggio	

Tabella B - PIANETA

PIANETA	Obiettivo strategico nazionale	Obiettivi specifici di Piano	Obiettivi operativi di Piano	Indicatori di processo del Rapporto Ambientale
ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	Conservazione della Biodiversità	Op.1 Individuazione di misure di miglioramento ambientale per la conservazione di habitat e specie target da sottoporre in via ordinaria a privati e Amministrazioni pubbliche per adempiere agli obblighi di mitigazione e di compensazione ambientale previsti per legge	<ul style="list-style-type: none"> – n. progetti presentati – n. progetti realizzati con mitigazioni/compensazioni
			Op.2 Attuazione di interventi indirizzati al contenimento del disturbo antropico su habitat e specie	<ul style="list-style-type: none"> – n. interventi proposti – monitoraggio fauna e habitat
			Op.4 Conservazione e, dove necessario, miglioramento della qualità degli ambienti seminaturali e naturali che caratterizzano i paesaggi rurali attraverso azioni attente agli habitat, alle specie e agli elementi caratteristici del paesaggio rurale	<ul style="list-style-type: none"> – n. azioni proposte – monitoraggio fauna e habitat
			Op.8 Ampliamento della distribuzione e della consistenza delle popolazioni di stambecco	<ul style="list-style-type: none"> – monitoraggio stambecco
			Op.9 Ampliamento della distribuzione e della consistenza della popolazione di gipeto	<ul style="list-style-type: none"> – monitoraggio gipeto, – controllo fitosanitario carcasse
			Op.10 Mitigazione degli impatti sull'avifauna, in particolare su specie a priorità di conservazione a rischio di elettrocuzione e collisione, dovuti alla	<ul style="list-style-type: none"> – monitoraggio avifauna – monitoraggio carcasse – individuazione attività di

			presenza di elettrodotti di bassa, media e alta tensione e cavi di impianti a fune	mitigazione
			Op.11 Definizione e implementazione di azioni per la mitigazione dei fattori di minaccia per i flussi migratori di fauna	– Individuazione fattori minaccia – monitoraggio fauna e habitat
			Op.15 Prevenzione delle possibili minacce che rappresentano un pericolo per la conservazione degli ambienti igrofili con le loro peculiarità naturalistiche ed ecologiche	– individuazione fattori minaccia – monitoraggio fauna e habitat
			Op.18 Conservazione della fauna ittica autoctona	– monitoraggio fauna ittica
	Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive	Conservazione della Biodiversità	Op.6 Controllo e/o eradicazione delle specie alloctone	– monitoraggio specie alloctone
	Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione		Op.14 Ripristino, creazione e conservazione di aree e zone umide	– monitoraggio habitat e fauna
	Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado		Op5. Applicazione di modelli di gestione forestale attenti agli aspetti naturalistici, compositivi e strutturali del bosco, con particolare attenzione a formazioni forestali rare e dei boschi di pregio	– monitoraggio fauna e habitat e vegetazione
GARANTIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado	Agricoltura, zootecnia, apicoltura e selvicoltura	Op.34 Individuazione delle modalità di intervento e sostegno diretto delle relative azioni, per una gestione attiva dei boschi di protezione e di neoformazione, per l'esecuzione delle cure colturali o intercalari, per l'attenuazione localizzata del rischio di incendio	– non indicati/In corso di definizione
CREARE COMUNITÀ E TERRITORI RESILIENTI, CUSTODIRE I PAESAGGI E I BENI CULTURALI	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori	Conservazione della Biodiversità	Op.17 Miglioramento naturalistico e paesaggistico degli alvei fluviali che hanno subito alterazioni morfologiche naturali o connesse all'agire umano	– individuazione alvei fluviali alterati
	Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti	Conservazione del Paesaggio	Op.21 Riattivazione del patrimonio dell'edilizia spontanea rurale - secondo modelli di sviluppo incentrati sulla sostenibilità energetica, gestionale e paesaggistica, anche attraverso il riuso del patrimonio con modalità d'uso speciale - funzionale al perseguimento delle finalità del Parco da definire in accordo con gli enti pubblici e associativi e con i soggetti proprietari, entro progetti d'ambito condivisi con le comunità locali	– n. interventi proposti

	Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni	Mobilità sostenibile	Op.51 Individuazione di modalità di sviluppo infrastrutturale stradale in ambito urbano maggiormente adatto alla coesistenza della mobilità ciclistica e motorizzata, anche attraverso la definizione di misure di contenimento del traffico	
			Op.52 Miglioramento della fruibilità pedonale e della sicurezza dei piccoli centri, anche attraverso l'apertura di percorsi pedonali diretti e sicuri.	
			Op.53 Potenziamento della rete ciclabile nelle aree urbanizzate, anche analizzando il potenziale della modalità ciclistica elettrica	
	Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali	Conservazione della Biodiversità	Op.3 Tutela e potenziamento della connettività ecologica assicurando i movimenti dispersivi delle specie evitando la frammentazione dei loro habitat	<ul style="list-style-type: none"> – monitoraggio fauna e habitat – n. progetti presentati
			Op.16 Creazione e mantenimento di fasce riparie vegetate a garanzia di una maggiore funzionalità dell'ecosistema acquatico, privilegiando l'applicazione di interventi di ingegneria naturalistica	<ul style="list-style-type: none"> – n. progetti realizzati con – ingegneria naturalistica – individuazione interventi – monitoraggio habitat e fauna
	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	Turismo sostenibile	Op.36 Promozione della fruizione consapevole e dell'interpretazione dei patrimoni naturali, culturali e paesaggistici del Parco nel rispetto degli obiettivi di tutela	
			Op.37 Riscoperta dello spirito del luogo fra ruralità, storia, memoria e identità della montagna finalizzato alla valorizzazione delle attività tradizionali, dei paesaggi alpicolturali alpini e delle tracce della Grande Guerra	<ul style="list-style-type: none"> – n. visitatori e fruitori dei sentieri
		Educazione e Formazione	Op.59 Rafforzamento o creazione ex-novo di un legame positivo tra popolazione e territorio come declinazione del nuovo approccio di sussidiarietà responsabile nella gestione del Parco, anche attraverso occasioni di incontro, partecipazione e formazione	

		Conservazione del paesaggio	Op.19 Individuazione di interventi di mitigazione ambientale e di valorizzazione paesaggistica anche attraverso strumenti di dettaglio territoriale	– n. piani di dettaglio individuazione mitigazioni
			Op.22 Conservazione dei manufatti e della viabilità storica, da integrare, promuovere e monitorare come parte fondante del patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico del Parco.	– individuazione manufatti – storici da sistemare, – n. interventi proposti, – n. interventi realizzati
			Op.23 Valorizzazione dei tracciati alpinistici tradizionali quale elemento di interconnessione dei tre ambiti territoriali del Parco	– individuazione tracciati – alpinistici monitoraggio fauna e habitat
			Op.24 Tutela degli alberi monumentali e degli alberi isolati di rilevanza storica, ecologica e paesaggistica	– monitoraggio alberi – monumentali e isolati – monitoraggio condizioni – fitosanitarie
			Op.25 Mantenimento delle radure, per la loro capacità di amplificare la profondità del campo percettivo proprio delle zone boscate	– monitoraggio con visivi

Tabella A - PROSPERITÀ

PROSPERITÀ	Obiettivo strategico nazionale	Indicatori di contesto (analisi del Piano)	Indicatori SNSvS
AFFERMARE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E CONSUMO	Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile	Attività ricettive	- In corso di definizione
		Fruizione	
		Valutazione del livello di gradimento e delle aspettative dei frequentatori del Parco per motivi turistici	
		Grado di frequentazione estiva e invernale lungo la rete sentieristica	
DECARBONIZZARE L'ECONOMIA	Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci	Mobilità	

Tabella B - PROSPERITÀ

PROSPERITÀ		Obiettivi specifici di Piano	Obiettivi operativi di Piano	Indicatori di processo del Rapporto Ambientale
FINANZIARE E PROMUOVERE RICERCA E INNOVAZIONE SOSTENIBILI	Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo	Ricerca e monitoraggio	Op.27 Promozione di ricerche a carattere multidisciplinare che mettano in relazione conoscenze scientifiche ed ecologiche, analisi sociali, economiche ed antropologiche, per promuovere modelli di sviluppo territoriale basati sul rapporto tra passato e presente, orientati ad una conservazione attiva e ad una gestione sostenibile delle risorse naturali	- n. progetti ricerca proposti
			Op.28 Promozione e formulazione di indirizzi per assicurare il coordinamento e la continuità delle attività di ricerca e monitoraggio nei tre ambiti territoriali, attraverso una pianificazione triennale	- tipologia di pianificazione proposta
AFFERMARE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E CONSUMO	Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare	Conservazione del Paesaggio	Op.20 Promozione di interventi orientati alla riduzione dell'impronta ecologica attraverso l'impiego di materiali a basso impatto ecologico ed energetico per l'intero ciclo di vita, di materiali riciclabili, attraverso la riduzione dei costi ambientali ed energetici di gestione, attraverso soluzioni finalizzate alla riduzione dell'utilizzo di risorse energetiche da combustibili fossili, attraverso soluzioni finalizzate alla riduzione dell'utilizzo delle risorse naturali ed al recupero delle risorse rinnovabili	- n. interventi proposti - quantità materiali a basso impatto eco utilizzati - ciclo di vita materiali - % utilizzo combustibili Fossili - % utilizzo energia rinnovabile
	Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni	Conservazione della Biodiversità	Op.1 Individuazione di misure di miglioramento ambientale per la conservazione di habitat e specie target da sottoporre in via ordinaria a privati e Amministrazioni pubbliche per adempiere agli obblighi di mitigazione e di compensazione ambientale previsti per legge	- n. progetti presentati - n. progetti realizzati con mitigazioni/compensazioni

	Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile	Turismo sostenibile	Op.35 Promozione della partecipazione degli attori turistici e della certificazione dei processi di turismo sostenibile attraverso l'adozione, e successiva attuazione, della Carta Europea del Turismo Sostenibile del Parco	- percentuale di adozione carta Europea del Turismo Sostenibile del Parco
			Op.38 Innovazione della filiera dei servizi turistici "green" attraverso l'incentivazione della sostenibilità a tutti i livelli. In particolare il Parco favorisce ed incentiva l'alimentazione energetica dei rifugi attraverso piccoli impianti di autoproduzione da fonti rinnovabili	- n. impianti di autoproduzione installati
			Op.39 Definizione delle soglie massime di fruizione turistica ammissibile nelle diverse zone del Parco	- n. zone a fruizione turistica
			Op.40 Progettazione delle stagioni del turismo nel Parco al fine di estendere la stagionalità in coerenza con gli obiettivi strategici sul turismo	
			Op.42 Definizione di programmi per il turismo giovanile	- n. fruitori fascia giovane
			Op.43 Promozione di un outdoor alpino sostenibile e consapevole dei valori del Parco	
	Promuovere le eccellenze italiane	Educazione e formazione	Op.60 Formazione delle comunità locali e dei fruitori del Parco verso comportamenti orientati alla Sostenibilità	
		Agricoltura, zootecnia, alpicoltura e selvicoltura	Op.29 Promozione di un'agricoltura estensiva, rispettosa della biodiversità e del paesaggio	- n. aziende impegnate nelle attività agricole - monitoraggio conduzione aziendale
			Op.31 Promozione delle produzioni biologiche, tipiche e locali, anche attraverso l'istituzione di un marchio di qualità dei prodotti del Parco	- valutazione di mercato vendite
			Op.33 Sostegno alle attività agricole, zootecniche e alpicolturali finalizzate alla promozione di Piani di gestione, ed in particolar modo all'adozione di Piani di Pascolo	- n. piani prodotti

			Op.30 Valorizzazione dell'artigianato tipico di qualità, legato alla storia e alla tradizione locali	
DECARBONIZZARE L'ECONOMIA	Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci	Mobilità sostenibile	Op.45 Limitazione dell'accesso in auto privata anche con formule di tariffazione nonché con forme di limitazione e chiusura al traffico, in particolare in contesti dove l'utilizzo dell'auto è incompatibile con il territorio e/o i provvedimenti di limitazione vanno a beneficio di altre forme di mobilità	- n. visitatori
			Op.46 Diminuzione del numero di veicoli circolanti attraverso l'implementazione di formule di trasporto alternative al mezzo privato	- n. veicoli privati, n. veicoli collettivi, n. passeggeri
			Op.47 Sviluppo di "soluzioni alternative" al trasporto pubblico locale con l'individuazione di sistemi integrati	
			Op.49 Ottimizzazione e sviluppo delle infrastrutture e dei servizi connessi al trasporto pubblico: parcheggi di interscambio, qualità dell'informazione, specifiche iniziative promozionali abbinabili ad attività ed eventi del Parco	- n. parcheggi di interscambio, - n. iniziative del Parco
			Op.50 Restituzione alle utenze tradizionalmente deboli (pedonale e ciclistica) di porzioni dell'infrastruttura stradale, in particolare nei centri storici, anche in una logica di condivisione degli spazi	- estensione zone pedonali e ciclabili
			Op.54 Verifica dell'opportunità di realizzare punti di interscambio dedicati e sicuri per i ciclisti	
			Op.55 Individuazione degli interventi infrastrutturali necessari per garantire l'accesso alle auto private là dove previsto, creando le opportune infrastrutture (parcheggi, stalli, pensiline, ...) che favoriscano l'interscambio con altre forme di mobilità	- n. parcheggi, pensiline, stazioni di ricarica bici elettriche
			Op.56 Diffusione di stazioni per la ricarica di auto e biciclette elettriche per una riduzione degli impatti e delle emissioni connessi alla mobilità individuale.	

Tabella B - PACE

PACE		Obiettivi specifici di Piano	Obiettivi operativi Piano	Indicatori Piano
ELIMINARE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE	Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità		Op.41 Sviluppo di un progetto "Parco per tutti" rivolto a persone con disabilità, anche con il coinvolgimento delle strutture ricettive	- n. fruitori con disabilità
			Op.48 Sviluppo di forme di mobilità integrata finalizzate all'accessibilità del Parco da parte di soggetti con disabilità	

Tabella B - VETTORI DI SOSTENIBILITÀ

VETTORI DI SOSTENIBILITÀ		Obiettivi specifici di Piano	Obiettivi operativi di Piano	Indicatori di processo del Rapporto Ambientale
CONOSCENZA COMUNE	Migliorare la conoscenza sugli ecosistemi naturali e sui servizi ecosistemici	Educazione e Formazione	Op.26 Individuazione di ambiti strategici prioritari per valorizzare il PNS come territorio elettivo per indagini sulla biodiversità, sui servizi ecosistemici forniti dalle risorse naturali, e sugli aspetti socio-economici incentrati sull'equilibrio fra cultura alpina e naturalità individuazione ambiti strategici	- individuazione ambiti strategici
	Migliorare la conoscenza su stato qualitativo e quantitativo e uso delle risorse naturali, culturali e dei paesaggi	Conservazione Biodiversità	Op.13 Ampliamento della rete di monitoraggio dei corpi idrici anche alla rete minore (nell'ambito della Direttiva "Acque", n. 60/2000) per raggiungere e/o mantenere uno stato ecologico soddisfacente e limitare la perdita di biodiversità	- monitoraggio stato ecologico acque
	Sviluppare un sistema integrato delle conoscenze per formulare e valutare le politiche di sviluppo	Ricerca e Monitoraggio	Op.27 Promozione di ricerche a carattere multidisciplinare che mettano in relazione conoscenze scientifiche ed ecologiche, analisi sociali, economiche ed antropologiche, per promuovere modelli di sviluppo territoriale basati sul rapporto tra passato e presente, orientati ad una conservazione attiva e ad una gestione sostenibile delle risorse naturali	- n. progetti ricerca proposti

		Educazione e Formazione	Op.58 Promozione della conoscenza del contesto ambientale del Parco e dell'importanza del ruolo dell'area protetta nella conservazione e valorizzazione di tale patrimonio, anche in considerazione della necessità di presa di coscienza delle opportunità professionali che tale realtà territoriale offre, con prioritaria attenzione alle giovani generazioni locali	
ISTITUZIONI, PARTECIPAZIONE E PARTENARIATI	Assicurare sostenibilità, qualità e innovazione nei partenariati pubblico-privato		Op.64 Istituzione di forme di sinergia con gli enti proprietari e gestori di rifugi e bivacchi per promuovere i valori ambientali e culturali del Parco con particolare riferimento alla dimensione dell'alta quota	
EDUCAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, COMUNICAZIONE	Promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile	Educazione e Formazione	Op.36 Promozione della fruizione consapevole e dell'interpretazione dei patrimoni naturali, culturali e paesaggistici del Parco nel rispetto degli obiettivi di tutela	
			Op.37 Riscoperta dello spirito del luogo fra ruralità, storia, memoria e identità della montagna finalizzato alla valorizzazione delle attività tradizionali, dei paesaggi alpicolturali e delle tracce della Grande Guerra	- n. visitatori e fruitori dei sentieri
			Op.44 Sviluppo dell'offerta dei centri di accoglienza del Parco con gli obiettivi di: attualizzarli come centri di esperienza e conoscenza centrati sui principi dell'intrattenimento educativo; renderli appetibili per accogliere momenti seminariali, di formazione, di workshop di ricercatori, aziende, scuole ed università	- n. proposte dei centri di accoglienza del Parco
			Op.57 Adozione da parte di ogni settore del Parco di un proprio Piano di Interpretazione Ambientale, secondo le Linee guida comuni approvate dal Comitato di Indirizzo e Coordinamento del Parco Nazionale dello Stelvio	- Piani di interpretazione ambientale redatti
			Op.60 Formazione delle comunità locali e dei fruitori del Parco verso comportamenti orientati alla Sostenibilità	
			Op.61 Attuazione di percorsi di formazione e aggiornamento permanente del personale del Parco e dei formatori, con particolare riferimento agli insegnanti delle scuole del Parco e delle aree limitrofe	

			Op.62 Definizione di programmi di accoglienza di studenti delle scuole e gli studenti universitari, con una particolare attenzione – per le scuole superiori - all'alternanza scuola-lavoro e per ricerche	
			Op.63 Accrescimento del grado di conoscenza e di consapevolezza dei valori naturalistici del Parco, negli operatori turistici e nei visitatori, anche attraverso strumenti di formazione	